

## Interrogazione a risposta scritta

---

*Sulle gravi inefficienze nell'erogazione dei servizi di assistenza da parte del Patronatos assistencial dos immigrantes italianos con sede a San Paolo del Brasile e in particolare sui gravissimi ritardi nell'invio delle pensioni maturate nei confronti dei cittadini italiani immigrati in Brasile o dei loro superstiti ed aventi causa*

Atto n. 4-02475

Pubblicato il 23 dicembre 2009 – seduta n. 308

**MICHELONI** – Ai Ministri degli affari esteri e del lavoro e delle politiche sociali -

Premesso che:

il Patronatos assistencial dos immigrantes italianos con sede a San Paolo del Brasile è un ente di pubblica utilità - riconosciuto dal Governo brasiliano con decreto n. 42.516 del 26 ottobre 1957;

nell'ambito delle attività di assistenza svolte da tale istituto rientra la riscossione delle pensioni maturate dai cittadini italiani immigrati in Brasile e il loro invio ai medesimi;

il suddetto patronato incassa, su delega, le pensioni di oltre 400 cittadini rientrati in Italia dal Brasile;

considerato che molti dei suddetti cittadini hanno segnalato gravi inefficienze nell'erogazione dei servizi di assistenza da parte di tale ente e in particolare gravissimi ritardi nell'invio agli stessi delle pensioni maturate nei confronti degli stessi o dei loro superstiti ed aventi causa,

si chiede di sapere:

se i Ministri in indirizzo siano a conoscenza di quanto denunciato in premessa in ordine ai gravi ritardi nei pagamenti delle pensioni ai nostri connazionali da parte dell'ente Patronatos assistencial dos immigrantes italianos e quali urgenti iniziative intendano adottare, nell'ambito delle rispettive competenze, per far sì che i suddetti pagamenti avvengano nei tempi e nei modi fissati o da fissare da opportuni accordi;

se, alla luce dei fatti esposti, non ravvisino la necessità di disporre nei confronti dell'ente le opportune verifiche del rispetto degli accordi;

inoltre, in caso di accertate irregolarità ed inadempienze nella gestione delle suddette attività, quali misure intendano adottare nei confronti di coloro che se ne siano resi responsabili,

se, in particolare, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali voglia, attraverso l'INPS, sollecitare l'INSS (istituto brasiliano della previdenza sociale) a definire un accordo per il pagamento diretto delle pensioni ai nostri connazionali rientrati in Italia;

se voglia diffidare enti o istituzioni estere dall'utilizzo improprio del nome patronato, che ai sensi della legge n. 152 del 2001 riguarda solo gli istituti in Italia riconosciuti dai competenti uffici ministeriali;

se risulti vero che il Patronatos assistencial dos immigrantes italianos, riconosciuto ai sensi della legge brasiliana, riceve un finanziamento dal Ministero degli affari esteri italiano;

se, infine, il Ministro degli affari esteri non ritenga di dover procedere all'immediata sottoscrizione della convenzione-quadro tra il Ministero e i patronati ancora pendente, al fine di offrire maggiori garanzie agli utenti di tali istituti nonché maggiori benefici allo Stato italiano.